

## COMMISSIONE VII

## CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

111.

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 MAGGIO 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MAURO SEPPIA

INDI

DEL VICEPRESIDENTE BIANCA GELLI

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Sostituzione:</b>		Matulli Giuseppe, <i>Relatore</i> (gruppo DC) .....	3
Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	3	Soave Sergio (gruppo comunista-PDS) ....	3, 4, 5
<b>Proposta di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):		<b>Proposta di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):	
Seppia ed altri: Contributi per le celebrazioni del cinquecentenario di Piero della Francesca e di Lorenzo il Magnifico, per istituti musicali e accademie di belle arti, nonché per la catalogazione di archivi di notevole interesse storico ( <i>Approvata dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato</i> ) (5348-B) .....	3	Senatori Aliverti ed altri: Interventi di completamento delle opere di stabilizzazione del duomo di Como (5649) .....	5
Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	3, 4, 5	Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	5, 6, 7
		Astori Gianfranco, <i>Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali</i> .....	6
		Casati Francesco (gruppo DC), <i>Relatore</i> .....	6
		Soave Sergio (gruppo comunista-PDS) .....	6
		<b>Votazione nominale:</b>	
		Gelli Bianca, <i>Presidente</i> .....	7

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 12,40.**

SERGIO SOAVE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(È approvato).

**Sostituzione.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, il deputato Franco Ricci sostituisce il deputato Alberto Michelini.

**Seguito della discussione della proposta di legge Seppia ed altri: Contributi per le celebrazioni del cinquecentenario di Piero della Francesca e di Lorenzo il Magnifico, per istituti musicali e accademie di belle arti, nonché per la catalogazione di archivi di notevole interesse storico (Approvata dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (5348-B).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Seppia ed altri: « Contributi per le celebrazioni del cinquecentenario di Piero della Francesca e di Lorenzo il Magnifico, per istituti musicali e accademie di belle arti, nonché per la catalogazione di archivi di notevole interesse storico », già approvata dalla VII Commissione permanente della Camera nella seduta del 7 marzo 1991 e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 27 marzo 1991.

Ricordo che nella seduta del 9 maggio scorso è iniziata, con lo svolgimento della relazione, la discussione del provvedimento modificato dal Senato ed è stata deliberata la trasmissione di alcuni emendamenti del relatore alle Commissioni per il prescritto parere.

Comunico che la I Commissione ha espresso, in data 21 maggio 1991, parere favorevole sulla proposta di legge n. 5348-B e sugli emendamenti 1.1, 1.2, 2.1, 2.2 e 5.1.

Comunico altresì che la V Commissione ha espresso, in data 29 maggio 1991, parere favorevole sulla proposta di legge n. 5348-B e sugli emendamenti 1.1, 1.2, 2.1, 2.2 e 5.1.

SERGIO SOAVE. Vorrei pregare il relatore di riassumere brevemente le varie fasi che hanno portato all'elaborazione dell'attuale testo; ciò ci consentirà, tra l'altro, di esprimere con maggiore cognizione il nostro voto sulle modifiche che si intendono apportare.

GIUSEPPE MATULLI, *Relatore*. L'attuale testo deriva da due proposte di legge, una d'iniziativa dell'onorevole Seppia, e l'altra, di cui sono primo firmatario, sottoscritta da numerosi colleghi; entrambe, prive della necessaria copertura finanziaria, prevedevano un meccanismo, per altro contestato, per la costituzione di un consorzio tra enti locali. Dal momento che vi era anche una proposta del Governo che non prevedeva un capitolo cui attingere le risorse necessarie, il Parlamento si pronunciò per uno stanziamento di 10 miliardi di lire per ogni anno del triennio 1991-1993.

La proposta approvata dalla Camera nella seduta del 7 marzo scorso prevedeva un finanziamento per le celebrazioni del cinquecentenario di Piero della Francesca e di Lorenzo il Magnifico di 16 miliardi e 600 milioni di lire. La trasmissione di tale proposta al Senato ha comportato una riduzione del contributo per la figura di Piero della Francesca a 3 miliardi di lire per gli esercizi finanziari 1991-1992, ed altrettanto è avvenuto per la somma stanziata per l'opera di Lorenzo il Magnifico. Il testo oggi al nostro esame assegna agli istituti musicali, in ragione della loro importanza storica e culturale, alla scuola musicale di Fiesole, nonché alle accademie di belle arti, le somme di 3 miliardi e mezzo per il 1991 e di 4 miliardi per il 1992. Tali contributi sono ripartiti con decreto del ministro della pubblica istruzione. Inoltre, esso prevede l'erogazione di un contributo straordinario di lire 1.400 milioni per il 1991 e di lire 1.900 milioni per il 1992 a favore di istituti storici di importanza nazionale aventi personalità giuridica per la realizzazione di progetti di inventariazione, catalogazione e restauro dell'archivio presentati dagli istituti stessi. Detti contributi sono assegnati con decreto del ministro per i beni culturali ed ambientali.

Avendo il provvedimento in oggetto assunto una caratteristica diversa, nel senso cioè di destinare gli interventi a favore della cultura, sono arrivato alla conclusione di utilizzare l'intero finanziamento recuperando 2.000 milioni per la celebrazione del cinquecentenario di Piero della Francesca e 2.500 milioni per quello di Lorenzo il Magnifico. Ricordo — anche se non ve ne sarebbe bisogno — che le celebrazioni potranno riguardare interventi sugli edifici legati alla vita ed alla attività dei due insigni uomini.

I fondi previsti dalla proposta di legge saranno erogati al Comitato nazionale all'uopo istituito, al Ministero della pubblica istruzione in favore degli istituti musicali nonché al Ministero dei beni culturali ed ambientali che li assegnerà agli istituti storici di importanza nazio-

nale per la realizzazione di progetti di inventariazione, catalogazione e restauro degli archivi in essi esistenti. Al riguardo, ho presentato un emendamento volto ad allargare la platea dei beneficiari, nel senso di prevedere accanto agli istituti aventi personalità giuridica anche quelli costituiti mediante atto pubblico registrato.

**SERGIO SOAVE.** Riterrei opportuno modificare il testo in esame, al fine di equilibrare la ripartizione dei contributi in esso previsti.

**PRESIDENTE.** Al fine di consentire un approfondimento dell'esigenza testé prospettata, sospendo brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 13, è ripresa alle 13,15.**

**PRESIDENTE.** Riprendiamo l'esame del provvedimento.

Comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti e subemendamenti:

*All'emendamento 1.2, sostituire le parole 2.000 milioni con le seguenti 1.500 milioni.*

0. 1. 2. 1.

Il Relatore.

*All'emendamento 2.2, sostituire le parole 2.500 milioni con le seguenti 1.500 milioni.*

0. 2. 2. 1.

Il Relatore.

*All'articolo 4, comma 1, dopo le parole l'anno 1992 aggiungere le seguenti e di lire 1.500 milioni per l'anno 1993.*

4. 20.

Il Relatore.

*All'articolo 4, comma 1, dopo le parole aventi personalità giuridica aggiun-*

gere le seguenti o comunque costituiti con atto pubblico registrato.

4. 21.

Il Relatore.

*All'articolo 3, comma 1, dopo la parola Fiesole aggiungere le seguenti e alla scuola di perfezionamento musicale di Saluzzo.*

3. 1.

Soave.

Poiché sui subemendamenti presentati sorgono dubbi in ordine alla possibilità di una loro diretta approvazione da parte della Commissione, senza una preventiva acquisizione del parere della Commissione bilancio, ritengo necessaria un'ulteriore breve sospensione della seduta al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche.

**La seduta, sospesa alle 13,20, è ripresa alle 13,25.**

**PRESIDENTE.** Riprendiamo l'esame del provvedimento:

Comunico che, ai sensi dell'articolo 94, comma 3, del regolamento, non si può non acquisire il parere della Commissione bilancio sui subemendamenti presentati nella seduta odierna (*Commenti del deputato Soave*).

Poiché ciò evidentemente non potrebbe non ritardare l'approvazione del provvedimento, si rende necessaria un'attenta riflessione sull'opportunità o meno di introdurre in questa sede ulteriori modificazioni rispetto a quelle delineate nella precedente seduta. D'altra parte, non si può non considerare che il provvedimento dovrà essere inviato al Senato per l'approvazione definitiva.

**SERGIO SOAVE.** Mi è parso di cogliere nell'intervento del presidente l'invito a ritirare l'emendamento 3.1 da me formalizzato. Non so se effettivamente l'inserimento della scuola di perfezionamento

musicale di Saluzzo nell'articolo 3 — che oltre ad essere una delle istituzioni più prestigiose in Italia ed in Europa, ha una lunga tradizione — possa incidere sul giudizio del Senato, tanto più se si considera che l'articolo destina 7.500 milioni per gli anni 1991 e 1992 ad altre istituzioni, con ciò realizzando una vera e propria discriminazione. Si tratta comunque di un vincolo iugulatorio, considerato l'accidentato percorso del provvedimento in esame.

Pur non comprendendo le ragioni in base alle quali si attua una discriminazione così negativa nei confronti di una scuola che non solo si è distinta, ripeto, in Italia ed all'estero per l'alto livello raggiunto nel settore, ma ha anche saputo richiamare personalità di levatura mondiale nella città piemontese, non insisto sul mantenimento dell'emendamento. Per un principio di giustizia, dichiaro a futura memoria che non accetterò altri emendamenti di questa natura.

**PRESIDENTE.** Propongo di trasmettere alla Commissione bilancio per l'espressione del parere i subemendamenti 0.1.2.1 e 0.2.2.1, nonché l'emendamento 4.20 presentati dal relatore.

Pongo in votazione tale proposta.  
(È approvata).

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

**Seguito della discussione della proposta di legge senatori Aliverti ed altri: Interventi di completamento delle opere di stabilizzazione del Duomo di Como (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (5649).**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Aliverti ed altri: « Interventi di completamento delle opere di stabilizzazione del Duomo di Como », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta antimeridiana del 2 maggio 1991.

Comunico che in data 29 maggio 1991 la V Commissione ha espresso parere favorevole.

Ricordo che nella seduta del 22 maggio scorso si è aperta la discussione sulle linee generali. Nessun altro chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Il relatore ha facoltà di replicare.

FRANCESCO CASATI, *Relatore*. Signor presidente, desidero rappresentare l'urgenza di pervenire all'approvazione del testo al fine di realizzare gli interventi sulla statica del Duomo di Como che, a giudizio unanime, è un classico esempio di fusione tra lo stile gotico e quello rinascimentale.

In particolare, si tratta di intervenire sulla statica della parte absidale, per la quale è stato approntato un progetto il cui costo è pari a svariati miliardi. Non si dimentichi che, tra l'altro, la regione Lombardia ha stanziato un miliardo, la protezione civile ha destinato a tali opere 200 milioni e che si è aperta anche una sottoscrizione pubblica.

La spesa di 3 mila milioni per l'anno 1991 in favore degli interventi di completamento delle opere recata dal provvedimento verrà gestita dalla sovrintendenza ai monumenti di Milano che, in attesa dell'erogazione dei fondi, ha già predisposto la documentazione richiesta, interessando l'Opera del Duomo ed i responsabili locali. Di qui l'urgenza — che mi permetto diribadire — di licenziare celermente il testo.

GIANFRANCO ASTORI, *Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Il Governo si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico della proposta di legge. Ne do lettura:

ART. 1.

1. Per gli interventi di completamento delle opere di stabilizzazione del Duomo di Como è autorizzata nell'anno 1991, la spesa di lire 3.000 milioni, da iscrivere

nello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

2. All'onere di lire 3.000 milioni per l'anno 1991, derivante dal comma 1, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991, all'uopo utilizzando l'apposito accantonamento.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Trattandosi di un articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti, la proposta di legge sarà direttamente votata al termine della seduta.

Passiamo alle dichiarazioni di voto finali.

SERGIO SOAVE. Signor presidente, onorevoli colleghi, onorevole sottosegretario, preannuncio il voto favorevole del gruppo comunista-PDS sulla proposta di legge in esame, in quanto gli interventi di completamento delle opere di stabilizzazione di un edificio di straordinaria architettura com'è il Duomo di Como, meritano l'attenzione e la sensibilità del Parlamento italiano.

Ciò premesso, dichiaro che insisterò pervicacemente nello scorcio di legislatura che residua affinché non passino ulteriori esempi di microlegislazione, che sfuggono a qualsiasi regola d'ordine logico e politico. Il Ministero dei beni culturali ed ambientali dovrebbe emanare direttive e fornire indicazioni in materia, proprio per evitare che la nostra Commissione esamini le « priorità » frutto dell'astuzia o della capacità di qualche deputato di inserire nella legge finanziaria uno stanziamento apposito, oppure dalla programmazione dei beni culturali in virtù dell'amicizia o del sostegno di colleghi, il che è totalmente estraneo alla politica culturale italiana.

Oggi parliamo dell'abside del Duomo di Como, ma si potrebbero citare decine, centinaia di monumenti le cui condizioni sono uguali se non peggiori di quelle del

Duomo di Como solo perché non hanno trovato, nelle zone di competenza, padrini (anche politici), monsignori, abati, sindaci o patroni delle varie confraternite in grado di perorare la giusta causa dinanzi al Parlamento, alla Commissione cultura o alla Commissione bilancio durante la sessione finanziaria! Non è questo il modo di procedere di una Commissione parlamentare.

**PRESIDENTE.** La proposta di legge sarà subito votata per appello nominale.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
BIANCA GELLI**

**Votazione nominale.**

**PRESIDENTE.** Indico la votazione nominale sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Aliverti ed altri: « Interventi di completamento delle opere di stabilizzazione del Duomo di

Como » *(Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato)* (5649):

Presenti e votanti .....	27
Astenuti .....	0
Maggioranza .....	14
Hanno votato sì .....	27
Hanno votato no .....	0

*(La Commissione approva).*

*Hanno votato sì:*

Amalfitano, Baruffi, Bordon, Borri, Buonocore, Cafarelli, Casati, Ciliberti, Cordati, Costa Silvia, Di Prisco, Fachin Schiavi, Ferrari Bruno, Gelli, Masini, Mattulli, Mensorio, Nicolini, Poli Bortone, Portatadino, Ricci, Savino, Seppia, Soave, Tesini, Veltroni e Viti.

**La seduta termina alle 13,40.**

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO  
STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI  
ED ORGANI COLLEGIALI*

**DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI**

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

**DOTT. PAOLO DE STEFANO**

*Licenziato per la composizione e la stampa  
dal Servizio Stenografia delle Commissioni  
ed Organi Collegiali il 18 giugno 1991.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO